

Codice A2001D

D.D. 21 settembre 2026, n. 474

L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione dei progetti per l'anno 2026 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali.



ATTO DD 474/A2001D/2026

DEL 21/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Fondazione Circolo dei lettori. Approvazione dei progetti per l'anno 2026 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali.

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;
- in base all'art. 4 ("Funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, il medesimo Ente "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";
- in particolare, l'art. 7 ("Strumenti di intervento") della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);
- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- ai sensi dell'art. 6 ("Programma triennale della cultura") della L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027. Al capitolo 3.3 ("Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte") uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2025-2027 si incentra sulla capacità degli stessi di sviluppare una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo centrale degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, nel richiamato capitolo 3.3, ha inteso confermare, per il nuovo triennio 2025-2027, una modalità di intervento a sostegno di iniziative e progetti dei medesimi Enti disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni che potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale, al fine di favorire una migliore programmazione sul medio periodo;

- la definizione dell'apporto regionale, ai sensi del richiamato capitolo 3.3, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici contenuti statutari dei diversi Enti, dovrà tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;

- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;

- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre forme di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;

- e) idoneità della programmazione all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente, con particolare attenzione alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni, alla promozione degli scambi intergenerazionali nonché all'integrazione di nuovi cittadini e cittadine;

- il capitolo 3.3 stabilisce altresì che la Giunta Regionale, sulla base delle risorse regionali disponibili e tenuto conto delle linee programmatiche degli Enti per il triennio 2025-2027, provvederà ad approvare il sostegno di iniziative e progetti degli stessi per ogni singola annualità, anche nell'ambito di un rapporto in convenzione che potrà avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale. Nel caso di convenzioni a carattere triennale, la definizione dell'intervento regionale nel secondo e nel terzo anno è subordinata alla verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale e del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi rispetto alla precedente annualità;

- in considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma Triennale per la Cultura ha quindi voluto esplicitare i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale;

- con D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022") è stato fra l'altro stabilito, nella Parte IV, relativa ai contributi a favore degli Enti partecipati, sottoposti al controllo della Regione o dello Stato, che la Regione può riconoscere agli stessi "un contributo per la realizzazione di iniziative o progetti da approvarsi con deliberazioni della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni" e che tali enti "sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle iniziative o progetti corredato del bilancio preventivo";

- con successiva determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 ("L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione") la Direzione Cultura, Turismo Sport e Commercio ha dato attuazione alle disposizioni contenute nella predetta DGR. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025.

Dato atto, altresì, che dall'istruttoria svolta dal Settore regionale Promozione delle Attività Culturali risulta quanto segue:

- sulla base di quanto contemplato dall'art. 7 della L.R. n. 11/2018 e nel citato capitolo 3.3. (Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) del Programma Triennale della Cultura, la Fondazione Circolo dei lettori, quale soggetto partecipato dalla Regione Piemonte ed operante nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali, indicato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, ha provveduto a presentare alla Regione, nell'ambito delle linee progettuali 2025-2027, i progetti culturali specifici per l'anno 2026, corredati del relativo bilancio, chiedendo contestualmente il sostegno alla rispettiva realizzazione;

- con determinazione dirigenziale n. 580/A2001D/2025 del 2.12.2025 ("L.r. n. 11/2018, DCR. n. 89-13551 del 17.6.2025 e DGR 16-1863/2025/XII del 24/11/2025. Approvazione dello schema di convenzione triennale tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per gli anni 2025-2027. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.350.000,00 per il sostegno alle iniziative progettuali dell'anno 2025, di cui € 675.000,00 sul cap. 182890/2025 ed € 675.000,00 sul cap. 182890/2026"), la Regione Piemonte ha stipulato con la Fondazione Circolo dei lettori una convenzione a carattere triennale (rep. n. 447/2025) per il periodo 2025-2027 per il sostegno alle iniziative culturali annuali dell'Ente;

- la convenzione per il triennio 2025-2027, approvata con la predetta determinazione dirigenziale n. 580/A2001D/2025 del 2.12.2025, ha fra l'altro previsto, all'art. 5, che l'eventuale intervento

economico della Regione Piemonte per gli anni 2026 e 2027 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni: a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2026 e 2027 del piano programmatico delle attività corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto; b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente; c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima; d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- la Fondazione Circolo dei lettori ha provveduto ad approvare il bilancio preventivo per l'anno 2026, inserendo tra le entrate la previsione dell'importo del contributo della Regione Piemonte, senza che esso costituisse obbligazione giuridicamente vincolante per la stessa;

- il medesimo soggetto ha altresì prodotto la rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della predetta convenzione triennale;

- per quel che concerne il sostegno allo specifico progetto di promozione della lettura "Salone internazionale del libro di Torino", con la citata l.r. n. 1 del 27.2.2025 il Consiglio regionale ha stanziato a favore della suddetta Fondazione la somma di € 1.300.000,000 per l'anno 2026, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

- la Fondazione ha provveduto a presentare la documentazione prevista nell'art. 31 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 per l'accesso al contributo dell'anno 2026, consistente nel piano programmatico delle attività dell'Ente corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; il programma dei progetti culturali per l'anno 2026 oggetto della convenzione per il medesimo triennio 2025-2027 e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto;

- sulla base della documentazione presentata, è stata verificata, da parte del competente Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, il mantenimento della coerenza dei progetti proposti, per l'anno 2026, dalla Fondazione Circolo dei lettori con le linee progettuali triennali 2025-2027 dell'Ente medesimo, approvate con la citata determinazione dirigenziale n. 361/A2001D/2025 del 19.9.2025, ed è stato, altresì, accertato, a cura dello stesso Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei progetti medesimi rispetto a quelli realizzati nell'anno 2025;

- è stato accertato, in particolare, che i progetti culturali riferiti all'anno 2026 rispettano pienamente i requisiti previsti nel suddetto Piano Triennale della Cultura 2025-2027 come sopra elencati (unicità e qualità delle iniziative proposte, storicità dell'intervento regionale, capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, alta qualità della progettualità, idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia);

- è stata accertata, inoltre, la sussistenza dell'interesse pubblico regionale a sostenere tali progetti proposti dalla suddetta Fondazione e riportati nel sopracitato Allegato A al presente provvedimento dirigenziale, in quanto aventi positive ricadute sull'intera collettività di riferimento, non solo locale.

Ritenuto pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Programma Triennale della Cultura 2025-2027, approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare gli specifici progetti culturali per l'anno 2026, proposti dalla Fondazione Circolo dei lettori come descritti nell'Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a valere sulla convenzione triennale rep. N. 447/2025 approvata con determinazione dirigenziale n. 580/A2001D/2025 del 2.12.2025, e di demandare alla Giunta Regionale il riconoscimento dell'importo del contributo economico per il sostegno alla loro realizzazione.

Dato atto che tutta la documentazione citata è conservata agli atti del Settore "Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio".

Dato atto, inoltre, che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* del Settore "Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali" della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ("Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" – Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni"), il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto, come in premessa attestato, la definizione dei contributi a sostegno dei singoli progetti sarà oggetto di successivi provvedimenti della Giunta Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ("Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");

- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia");
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 ("Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione");
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028. Legge di stabilità regionale 2026");
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028");
- la DGR. n. 1-2209/2026/XII del 9.2.2026 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.");
- la DGR 3-2182/2026/XII del 31.1.2026 ("Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021");
- la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 ("Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie");
- la DGR. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie");
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022");
- la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 ("L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione");
- la DGR n. 20-1114/2025/XII del 12.5.2025 ("L.r. n. 11/2018, l.r. n. 33/2023 e l.r. n. 1/2025. Progetto "Salone internazionale del libro di Torino" della Fondazione "Circolo dei lettori". Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Piemonte, Comune di Torino, "Fondazione per la Cultura Torino", Fondazione "Circolo dei lettori" e Associazione "Torino, la città del libro" avente ad oggetto la disciplina della Manifestazione per l'anno 2025");
- la Determinazione Dirigenziale n. 289/A2001D/2025 del 31.7.2025 ("L.r. n. 11/2018, l.r. n.

33/2023, l.r. n. 1/2025 e D.G.R. N. 20-1114/2025/XII del 12.5.2025. "Salone Internazionale del libro di Torino". Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori. Impegno di spesa di € 1.300.000,00 a favore della Fondazione Circolo dei lettori (di cui € 650.000,00 sul cap.182890/2025;

- € 650.000,00 sul cap. 182890/2026)";
- la determinazione dirigenziale n. 361/A2001D/2025 del 19.9.2025 ("L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Approvazione delle linee progettuali riferite al triennio 2025-2027 e dei progetti per l'anno 2025 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali");
- la determinazione dirigenziale n. 580/A2001D/2025 del 2.12.2025 ("L.r. n. 11/2018, DCR. n. 89-13551 del 17.6.2025 e DGR 16-1863/2025/XII del 24/11/2025. Approvazione dello schema di convenzione triennale tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori per gli anni 2025-2027. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.350.000,00 per il sostegno alle iniziative progettuali dell'anno 2025 (di cui € 675.000,00 sul cap. 182890/2025 ed € 675.000,00 sul cap. 182890/2026)");

DETERMINA

- di approvare gli specifici progetti culturali per l'anno 2026 proposti dalla Fondazione Circolo dei lettori a valere sulla convenzione triennale 2025-2027 rep. N. 447/2025 approvata con determinazione dirigenziale n. 580/A2001D/2025 del 2.12.2025 ed illustrati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di demandare alla Giunta Regionale la definizione dell'importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione dei progetti culturali per l'annualità 2026, secondo anno del triennio 2025-2027, presentati dalla Fondazione Circolo dei lettori ed individuati nel richiamato Allegato A , parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e

archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Allegato

ALLEGATO A

SETTORE PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2026 degli Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali secondo le linee progettuali del triennio 2025/2027.

	.Soggetto	Nota esplicativa
1	Fondazione Circolo dei lettori (Torino)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 in materia di enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, la Fondazione Circolo dei lettori con nota datata 5/3/2026 (prot. Ingresso n. 4033), ha trasmesso alla Regione Piemonte il bilancio di previsione 2026 e il programma di attività dell'Ente e della manifestazione "Salone internazionale del libro" per l'anno in corso; successivamente in data 14.9.2026 (prot. Ingr.. 17652/2026) ha richiesto alla Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2025/2027, approvate dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 361/2025 e nell'ambito della specifica convezione rep. N. 447 del 17.12.2025, approvata con determinazione n. 580 del 2.12.2025 avente efficacia per il medesimo triennio, un sostegno per tali iniziative culturali dell'anno 2026. Tali iniziative culturali sono state inoltrate unitamente al corrispondente budget di previsione pari ad un costo complessivo di € 4.686.900,00 al quale concorrono altri enti pubblici e privati. Dall'istruttoria condotta dal Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo Sport e Commercio risulta quanto segue: - la Fondazione Circolo dei lettori, in origine "Associazione Circolo dei lettori", si è costituita a rogito notaio Andrea Ganelli in data 25.6.2009 come ente senza fini di lucro; - con successiva DGR n. 6-3961 del 05.06.2012 è stata disposta la trasformazione dell'Associazione in Fondazione "Circolo dei Lettori", con fondatore unico la Regione Piemonte; - l'Ente è stato riconosciuto e iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 924 del 22.1.2013 in forza della determinazione del Settore regionale Contratti, espropri, persone giuridiche e usi civici n. 1103 del 21.12.2012; - il bilancio preventivo 2026, approvato dal Comitato Fondatori in data 22.4.2026, chiude in pareggio, prevedendo un totale di entrate pari ad € 5.674.800,00 e uscite di pari ammontare ed espone una

	previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte per specifici progetti di interesse della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, di complessivi Euro 2.840.000,00 di cui € 1.540.000 da destinare alle progettualità culturali 2026 dell'Ente ed € 1.300.000 da destinare al progetto "Salone internazionale del libro di Torino"; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-2447 del 20.4.2026 con la quale è stato tra l'altro dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi favorevolmente in ordine all'approvazione del bilancio 2026, con la precisazione che del contributo complessivamente previsto di € 2.840.000,00 a carico della Regione Piemonte, l'importo di € 1.540.000,00 da destinare alle iniziative culturali della Fondazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) 9) sotto indicati non avrebbe costituito obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale previa approvazione degli specifici progetti della Fondazione da parte della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028; il restante contributo di € 1.300.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, è da destinare al "Salone internazionale del libro" (punto n. 10 più sotto); - le iniziative culturali per l'anno 2026 oggetto di richiesta di sostegno regionale, presentate in coerenza con le linee progettuali triennali proposte dall'Ente e richiamate nella succitata convenzione stipulata con la Regione Piemonte di cui ai provvedimenti sopra richiamati, si articolano come da programma e documentazione economico-finanziaria agli atti del Settore competente, nel seguente modo: 1) "Torino spiritualità": la XXII edizione della manifestazione si terrà dal 14 al 18 ottobre con il titolo "Memento amoris". Progetto culturale della Fondazione Circolo dei lettori realizzato con il sostegno di Regione Piemonte, Città di Torino, il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Torino Spiritualità propone cinque giorni di incontri, dialoghi, lezioni, letture e spettacoli per indagare la dimensione interiore dell'essere umano attraverso il confronto tra coscienze, l'incrocio di idee e il dialogo tra religioni. di consueto, la manifestazione proporrà diverse tipologie di appuntamenti. Come di consueto, la manifestazione proporrà diverse tipologie di appuntamenti: lezioni, dialoghi con il pubblico, spettacoli (Performance teatrali, letture e musiche per offrire percorsi di pensiero attraverso i linguaggi dell'espressione artistica), seminari esperienziali (la Scuola di "Otium" di Torino Spiritualità offre spazi di formazione del sé, parentesi per interrogare ciò che dovrebbe interessare a noi tutti: la capacità di "essere umani"); 2) "Festival del classico": la nona edizione del festival è in previsione dal 9 al 13 dicembre. Presieduto da Luciano Canfora e curato da Ugo Cardinale, il Festival del Classico torna proponendo una riflessione sul tema "Imperi di ieri e di oggi". Partendo dai testi classici, il festival invita a esplorare le dinamiche del potere, della politica e della società, osservando come modelli di governo e strutture di potere si
--	--

	ripropongano attraverso i secoli, dal mondo antico fino alle sfide contemporanee. Tra lezioni, dialoghi, letture, dispute dialettiche, presentazioni di libri e spettacoli teatrali, il festival offre strumenti per interpretare la storia non come semplice fluire di eventi, ma come un laboratorio di esperienza e riflessione. Gli eventi, in presenza e in streaming, si svolgeranno in diverse sedi torinesi, comprese alcune tra le più prestigiose, e saranno aperti a un pubblico di tutte le età. Come nelle edizioni precedenti, uno spazio speciale è dedicato alle scuole: studenti delle superiori partecipano al Torneo di disputa classica, una sfida dialettica tra squadre che affrontano temi antichi ancora attuali, e al contest “Leggilo e raccontalo”, modello Ted Talk, con letture e presentazioni di testi classici e orientali. Le performance finali si terranno al General Store della Scuola Holden e nella Sala dei Mappamondi dell’Accademia delle Scienze di Torino; 3) “Festival Scarabocchi”: il festival per bambini e adulti -giunto alla nona edizione - pensato per riflettere su questo gesto così ricco di significati inattesi. Il titolo della nona edizione è “I mostri”, con tutto l’immaginario che evocano: la mitologia, il sogno e l’incubo, la trasformazione, lo straordinario. Il festival è in programma dal 18 al 20 settembre a Novara, con piccoli atelier allestiti per bambini e per adulti; prevede in particolare laboratori nelle scuole, letture, workshop e attività artistiche esploreranno lo scarabocchio come linguaggio, guidati da filosofi, scrittori, sociologi e illustratori; 4) “Il Circolo di Novara”: il progetto, attivo dal 2015, si traduce in uno spazio pubblico permanente dedicato alle storie e alla promozione della lettura in tutte le sue forme. Seguendo il modello torinese, la sede di Novara è diventata un punto di riferimento e di ritrovo per gli appassionati dei libri. Il programma prevede ogni giorno incontri con autori e autrici, conferenze tematiche, reading, gruppi di lettura, corsi. Nel corso dell'anno la Fondazione Circolo dei lettori offre cicli tematici pensati per offrire maggiori occasioni di riflessione per il pubblico. I focus per il 2026 sono, in particolare, la donna, colta nella sua centralità nella società contemporanea e il suo ruolo nel corso della storia; il rapporto tra letteratura e musica; la centralità dell'arte nel processo culturale. A questi filoni culturali si intrecciano poi, nella seconda parte dell'anno, le riflessioni sulla politica e sull'attualità e i confronti sulla questione climatica. Questa linea editoriale ispira la selezione delle proposte editoriali per comporre un calendario di incontri con gli autori, gruppi di lettura, rassegne e festival. Arricchiscono la programmazione alcuni appuntamenti realizzati in collaborazione con associazioni e enti pubblici e privati. La Fondazione, nel corso dell’anno, rinnova e sviluppa collaborazioni con alcune istituzioni come Università del Piemonte Orientale e Fondazione Teatro Coccia e realtà culturali della città, come Novara Jazz, Spazio Nòva, Nu Festival; 5) “Il Circolo a Torino”: ricca e variegata è la programmazione culturale nella sede torinese della Fondazione e molteplici sono le iniziative culturali offerte. Anche nel 2026 si confermano una delle attività "core" della Fondazione i gruppi di lettura "evergreen", appuntamenti fissi settimanali che sono, da quasi vent’anni, linfa vitale del Circolo e che spaziano dalle letterature del mondo alla filosofia, dalla
--	---

	politica alla natura e all'attualità: da gennaio a maggio sono 24 i gruppi di lettura attivi a Torino. Numerose anche le collaborazioni in essere con soggetti culturali torinesi, dal Polo del '900 e l'Istoreto "Giorgio Agosti", all'Alliance Française Torino. Ai gruppi di lettura storici si affiancano cicli di appuntamenti limitati nel tempo ispirati da ricorrenze e da temi specifici, in versione digitale, per continuare a tenere uniti i lettori nella distanza, grazie alla straordinaria possibilità offerta dalla tecnologia: sono i gruppi di lettura "plus" percorsi monografici in sei puntate per approfondire gli universi letterari di un autore o un'autrice condotti da giornalisti e giornaliste, scrittori e scrittrici tra i più riconosciuti del panorama letterario italiano: uno fra i primi, se non l'obiettivo più importante della Fondazione, è quello di educare alla lettura le giovani generazioni di bambini e ragazzi : il Circolo ha al suo attivo una lunga collaborazione con istituti scolastici, dalla sua scuola primaria alle superiori. Nel 2026 proseguono infatti le attività della Fondazione Circolo dei lettori rivolte alle scuole di diverso ordine e grado con l'intento di ampliare e diversificare l'offerta culturale loro dedicata a partire dal libro come strumento unico nel suo genere, indispensabile per esplorare tutti i linguaggi della contemporaneità e agevolare la comprensione del presente nella sua complessità. Si rinnovano in questa ottica gli appuntamenti mensili che vedono coinvolti giornalisti, scrittori e filosofi per aiutare bambini e ragazzi ad affrontare il presente . Anche per quest'anno, sempre nell'ottica di educare alla lettura e coinvolgere bambini e ragazzi, si terrà inoltre al Circolo la presentazione dei finalisti del Premio Campiello Junior. Si confermano molto partecipate le attività extrascolastiche che il sabato pomeriggio coinvolgono bambine e bambini dai 5 ai 10 anni in laboratori creativi divertenti e formativi allo stesso tempo dove raccontare storie, fare esperimenti, giocare insieme. Proseguono inoltre nel 2026 le iniziative di responsabilità sociale quali la programmazione nella Casa Circondariale Lorusso e Cutugno in collaborazione con la direzione carceraria e con le Biblioteche Civiche Torinesi. Prosegue anche il coinvolgimento della Fondazione Circolo dei lettori nel progetto "La Cultura dietro l'angolo", un programma promosso dalla Città di Torino e dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura Torino, con l'obiettivo di portare la cultura a poca distanza da casa, ovunque si abiti, creando nuove occasioni di relazione, condivisione, aggregazione e partecipazione nelle case del quartiere, nelle biblioteche e negli spazi pubblici. Si conferma infine anche per il 2026 la collaborazione con la Fondazione per la Ricerca sul Cancro di Candiolo, che quest'anno compie quarant'anni. Per l'estate 2026 è previsto un programma diffuso che attraversa alcuni dei luoghi più suggestivi del territorio, i Giardini di Palazzo Reale, Villa della Regina e il cortile della Biblioteca di Moncalieri, scenari di rassegne pensate per condividere storie, immagini e idee. Incontri con libri e autori, conversazioni e letture ad alta voce si alternano a proiezioni cinematografiche sotto le stelle, in un dialogo continuo tra parola scritta e linguaggio del cinema. Un calendario leggero e accessibile, aperto a pubblici diversi, che invita a vivere le serate d'estate tra cultura, bellezza e convivialità. Nell'ambito della propria programmazione culturale, da quest'anno la Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Associazione "Torino, la città del libro", promuove nello specifico un'iniziativa ("Buono per i librai") per sostenere direttamente le librerie partecipanti alla XIX edizione di Portici di Carta (Torino, 10-11 ottobre 2026). In conformità e in continuità con il "Buono da leggere" , che offre voucher per l'acquisto di libri al Salone Internazionale del Libro di Torino, questa misura sperimentale nasce con l'obiettivo di generare un impatto economico immediato e
--	--

	tangibile sui librai aderenti alla manifestazione Portici di Carta. L'iniziativa prevede lo stanziamento di un fondo complessivo di 20.000 euro, suddiviso in buoni cartacei del valore di 10 euro ciascuno, spendibili esclusivamente presso i banchi delle librerie partecipanti alla suddetta manifestazione. Questa prima applicazione del format intende testare e monitorare l'impatto economico sulle librerie partecipanti a questa edizione, e l'indice di gradimento da parte dei lettori. Il monitoraggio servirà a valutare la sostenibilità e la stabilizzazione del provvedimento per le edizioni future. L'obiettivo finale è trasformare la misura in un ulteriore progetto stabilmente orientato alla promozione del libro, della lettura e del commercio librario locale; 6) "Museo regionale di Scienze": nel 2026 la Fondazione Circolo dei lettori continua ad animare gli spazi del Museo Regionale di Scienze Naturali proponendo laboratori rivolti a bambine e bambini ed appuntamenti dedicati a un pubblico adulto che hanno spaziato dall'ecologia e la mobilità sostenibile, all'entomologia; dalla biografia di chi ha fatto la storia della Scienza, agli spettacoli teatrali sulla biodiversità. Nel 2026 torna il "Premio Lessona", progetto di ampio respiro dedicato alla diffusione della conoscenza scientifica e alla valorizzazione della figura di Michele Lessona e promosso dal Comune di Venaria, Museo Regionale di Scienze naturali, Università di Torino, Città di Torino, Ente gestione per le residenze sabaude, Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali. Scopo del Premio è promuovere un progetto corale, vocato alla promozione della conoscenza, alla divulgazione della cultura, con particolare attenzione per quella scientifica. Il Premio sarà dedicato ai migliori progetti di divulgazione realizzati a livello nazionale attraverso l'utilizzo di approcci, linguaggi e strumenti innovativi; 7) "Premio letterario Match. Dalla letteratura al cinema": avviato nel 2025, il Premio ha come obiettivo quello di stabilire un dialogo fra parole e immagini. E' dedicato a quella letteratura che si presta a incontrare la macchina da presa, lo schermo e il mondo della settima arte in senso lato; si propone di creare connessioni e modalità nuove nel rapporto fra l'una e l'altra, nel modo di creare, costruire e prima ancora immaginare nuove storie o dare forma nuova a quelle storie già raccontate ma sempre capaci di reinventarsi. Il premio avrà due sezioni: 1) il libro edito nel corso dei due anni precedenti, che sia ambientato almeno in parte in Piemonte o che abbia le potenzialità per una trasposizione cinematografica da prodursi nel nostro territorio; 2) il progetto, sceneggiatura o canovaccio di romanzo, che meriti di essere portato a compimento. Per la prima sezione si prevede un premio all'autore o autrice e un contributo per la produzione cinematografica da erogarsi una volta realizzata, mentre per la seconda sezione si immagina una borsa di studio o residency che garantisca all'autore o autrice uno o due mesi di vitto e alloggio in una località del Piemonte per portare a termine l'opera. L'iniziativa si configura come un incentivo e una fondamentale opera di scouting artistico e culturale e prevede una giuria competente e multiforme composta da cinque esperti scelti nel campo della letteratura, dell'editoria, del cinema e della produzione audiovisiva. A metà marzo è prevista la scadenza del bando con l'inizio lavori della commissione e a metà maggio la cerimonia di
--	--

	premiazione durante il Salone Internazionale del libro; 8) progetto “Valorizzazione dell’immagine del Piemonte al Salone del Libro”: la Fondazione, in collaborazione con Regione Piemonte, avrà parte attiva nella programmazione culturale dell’Arena Piemonte” nei giorni del Salone Internazionale del Libro di Torino - edizione 2026. In particolare, fornirà un supporto ideativo agli eventi in programma, di concerto con gli uffici regionali, nell’ottica comune di valorizzare il patrimonio del territorio e dare ampio risalto ai numerosi progetti culturali patrocinati dalla Regione. Si occuperà poi, nello specifico, di dedicare un incontro dedicato al filosofo Piero Gobetti a cent’anni dalla sua morte. Infine, progetterà l’allestimento dello stand regionale seguendo la stessa linea editoriale tracciata dalla programmazione, promuovendo le specificità del Piemonte attraverso immagini e video dedicati; 9) progetto “Il Circolo a Stresa”: da quest’anno nasce la collaborazione tra la Fondazione Circolo dei lettori e il Comune di Stresa, nel solco della costruzione di nuove sinergie volte a promuovere lettura e cultura con un obiettivo duplice: valorizzare il territorio di riferimento costruendo eventi specifici, e intercettare un pubblico nuovo ma pronto e ricettivo, che fruisca di un’offerta ricca e composita. Obiettivo del progetto è ospitare a Stresa grandi autori italiani e autori emergenti, anche locali, a libri fotografici che raccontino il territorio, in modo da accattivare il pubblico del lago. Le passeggiate letterarie, guidate da conduttori d’eccezione, sono un nuovo modo di vivere il territorio, amalgamando natura e cultura. Due le passeggiate pensate tra la primavera e l’estate: la prima è una camminata spirituale: un percorso interiore alla scoperta dell’archetipo del viandante, viaggiatore ostinato, deciso e caparbio. La seconda è un itinerario tra le opere di scrittori ed esploratori dei boschi, di cui si evocano le parole a seconda della morfologia del territorio battuto. Si prevede inoltre 1 laboratorio al mese per bambine e bambini, dai 5 ai 10 anni, attraverso letture animate, esperimenti, attività creative essendo i gruppi di lettura una parte fondamentale della programmazione della Fondazione; 10) “Salone internazionale del libro di Torino” (edizione 2026): progetto di promozione della lettura che si svolge presso gli spazi del Lingotto Fiere di Torino. Il tema dell’edizione 2026 è “Il mondo salvato dai ragazzini”, tratto dall’opera di Elsa Morante, con la direzione editoriale di Annalena Benini. La Grecia è il paese ospite d’onore. La programmazione culturale del Salone propone molteplici progetti, percorsi, spazio e strumenti di formazione per i professionisti dell’editoria, con una serie di appuntamenti anche per i “professionals” (tra gli altri, Rights Centre, area Business, Publishers Centre , area Book-Makers). Tra le numerose iniziative culturali connesse alla Manifestazione e che trovano realizzazione al suo interno, si indicano qui di seguito le principali: a) <i>Nati per Leggere</i>: il Premio nazionale “Nati per Leggere” promuove la lettura ad alta voce per bambini in età prescolare. Istituito nel 2009 dalla Regione Piemonte e giunto alla XVII edizione, il
--	---

	Premio è realizzato insieme a Città di Torino, Fondazione Circolo dei lettori, Salone Internazionale del Libro, Coordinamento nazionale Nati per Leggere e la rivista LiBeR. Il Premio si compone di diverse sezioni, dedicate a case editrici, biblioteche e pediatri. La cerimonia di premiazione si terrà giovedì 14 maggio durante il Salone del Libro di Torino. È in programma anche un convegno dedicato alla lettura e letteratura per la prima infanzia; b) <i>Buono da leggere</i>: grazie al sostegno della Regione Piemonte e di E.DI.SU. Piemonte (Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte) torna per le classi della regione il progetto “Buono da Leggere”, da spendere negli stand degli editori aderenti all’iniziativa presenti al Salone del Libro; c) <i>Portici di carta</i>: anche per l’anno 2026 è prevista la realizzazione nel mese di Ottobre (10-11) della manifestazione “Portici di Carta”, che quest’anno festeggerà la sua 19° edizione. Questo evento da quasi due decenni trasforma il centro città in una grande libreria a cielo aperto. Un percorso di due chilometri, da piazza Vittorio Veneto a via Pietro Micca, con un breve tratto in via Roma, sarà stato animato da migliaia di libri, incontri con autrici e autori, dialoghi e laboratori; d) <i>Lounge</i>: il progetto si traduce in uno spazio dedicato a editori, autori, giornalisti e autorità in cui la Fondazione organizza incontri e riunioni di lavoro, interviste agli ospiti e alle personalità presenti al Salone; la Fondazione cura la stesura delle mailing di invito, la comunicazione della parte grafica, le relazioni con il mondo editoriale e con le istituzioni, L’ufficio stampa della Fondazione cura altresì i rapporti con i giornalisti e l’eventuale necessità di spazi per interviste a ospiti e autorità; e) <i>Concorso lingua Madre</i>: progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro, ideato nel 2005 da Daniela Finocchi e diretto a tutte le donne migranti, alle loro figlie, a chi si riconosce in appartenenze multiple e a tutte coloro che vogliano raccontare l’incontro con l’Altra. Non solo un premio letterario e fotografico, ma un vero luogo di scambio, ricerca e rappresentanza in cui durante le numerose edizioni oltre 10.000 autrici hanno potuto riconoscersi e raccontarsi in prima persona. Molte le iniziative che rendono sempre protagoniste le autrici e che culminano con il ricco programma al XXXVIII Salone Internazionale del Libro: tanti incontri con la presentazione di romanzi d’esordio, libri, saggi delle partecipanti al Concorso e la Premiazione della XXI edizione; f) <i>Hangar del libro</i>: progetto dedicato al sostegno all’editoria indipendente piemontese con lo scopo di rafforzare competenze professionali e fornire strumenti operativi. Il progetto si propone quindi ancora una volta come uno spazio di orientamento, riflessione e sperimentazione per l’editoria indipendente piemontese. Il programma del 2026 intreccia formazione, consulenza, promozione e costruzione di comunità, con l’obiettivo di rendere l’innovazione accessibile anche alle realtà editoriali più piccole. Per quanto concerne la rispondenza ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 3.3 (“Ruolo degli enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) delle
--	---

	sopradette iniziative di cui ai punti da 1) a 10) , il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione, innovatività culturale e promozione della lettura; b) la storicità dell'intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale fondatore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico della Regione a garantire l'ampia fruibilità delle iniziative da parte della collettività di riferimento; c) la capacità dell'Ente di fare sistema con altre realtà operanti nel mondo culturale, che evidenzia l'attitudine della Fondazione a sviluppare e coltivare rapporti stabili di co-progettazione con realtà diverse del territorio; d) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che prevedono la promozione del sistema culturale piemontese in Italia; e) idoneità della progettualità all'attrazione di un'utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la realizzazione di molteplici iniziative di promozione della lettura che coinvolgono diversi tipi di pubblico, in particolare quello giovanile (bambini e ragazzi), non solo rivolte al mondo scientifico ma anche al vasto pubblico della comunità regionale; f) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato capitolo 3.3, in quanto al finanziamento dei progetti sopraindicati concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra si approvano le sopracitate iniziative culturali proposte dalla Fondazione Circolo dei lettori per l'anno 2026 per la realizzazione delle quali la Fondazione ha previsto per l'anno in corso, come sopra evidenziato, un contributo complessivo pari ad € 2.840.000,00 da parte della Regione Piemonte, di cui € 1.300.000 da destinare alla manifestazione "Salone internazionale del libro di Torino (edizione 2026).
--	--

